



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 39/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/10/2010 con il quale viene nominato il Presidente dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto GAB-DEC-2010-152 del 5/08/2010 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la Deliberazione n. 02/CA del 18/10/2010 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- PRESO ATTO** della richiesta di procedura di selezione pubblica del 19 marzo 2010 prot. n. 379/DIR-ICR per il conferimento di una borsa di studio in relazione a specifiche esigenze relative alle attività di ricerca e di laboratorio per la catalogazione di becchi di cefalopodi nell'ambito del programma di ricerca ASPIM II, con le risorse economiche ivi individuate;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate :

- a) di indire un bando per una borsa di studio per la durata di 06 mesi, eventualmente rinnovabili, di cui all'allegato bando (All.1);
- b) la somma complessiva pari a € 6.000,00 (euro seimila/00) troverà copertura, in termini di programma e in termini di cassa, nell'esercizio finanziario 2011 nell'ambito degli stanziamenti assegnati al CRA 15 - Capitolo 2130, codice progetto P0040320.

Roma, 25 NOV. 2010

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISTITUTO SUPERIORE PER LA RICERCA E LA PROTEZIONE AMBIENTALE

AVVISO DI SELEZIONE N. 59/10 PER N. 1 BORSA DI STUDIO

Articolo 1 Oggetto della selezione

E' indetta una selezione per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 borsa di studio per titolari di laurea in *Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero, Scienze Biologiche o Scienze Naturali nell'area scientifica riguardante "l'identificazione di cefalopodi autoctoni ed alloctoni attraverso il riconoscimento dei becchi"*.

La borsa di studio, eventualmente rinnovabile, avrà una durata di 06 mesi.

L'importo mensile della borsa è di € 1.000,00 lordi e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa di studio è conferita nell'ambito del progetto scientifico "ASPIM 2".

La borsa sarà fruita quotidianamente presso la sede ISPRA di Palermo ed il Laboratorio di Milazzo. Il borsista dovrà garantire la fruizione della borsa nel luogo indicato dal tutor, Dr. Franco Andaloro.

Il borsista sarà assicurato per i rischi derivanti da infortuni.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero, Scienze Biologiche o Scienze Naturali o titolo dichiarato equipollente, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso tale titolo dovrà essere riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933 n. 1592;
- b) esperienza nell'identificazione di becchi di cefalopodi autoctoni ed alloctoni;
- c) esperienza in attività di laboratorio relative al riconoscimento di prede all'interno di specie contenute stomacali;
- d) conoscenza della catalogazione di becchi di cefalopodi;
- e) conoscenza del pacchetto Office e Windows;
- f) buona conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese;
- g) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità europea;
- h) che abbiano superato il diciottesimo anno di età e che non abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, con esclusione qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età;
- i) che non siano stati interdetti dai pubblici uffici nonché non siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso sia stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

Articolo 3

Titoli di merito per la partecipazione alla selezione

Saranno valutabili dalla Commissione esaminatrice, laddove posseduti, e dimostrati i seguenti titoli di merito, che concorreranno alla formazione del giudizio:

1. esperienza presso strutture di ricerca.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando e pubblicato sul sito web dell'Istituto, firmata dagli aspiranti di proprio pugno, deve essere inviata all'ISPRA a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, unitamente alla relativa documentazione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il plico deve contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di una borsa di studio (Avviso n. 59/10), dovrà, inoltre, essere indicato il mittente".

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda il candidato deve precisare in modo inequivocabile il numero del presente bando per la cui selezione intende essere ammesso.

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art.39 del DPR 28/12/2000 n. 445 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Nella domanda l'aspirante deve indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza e codice fiscale;
- c) l'indirizzo cui desidera che gli vengano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso; qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, indicando il numero di codice postale;
- d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, dovranno dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla apposita commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.

Alla domanda il candidato deve allegare:

1. il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, datato e sottoscritto in originale;
2. il certificato riguardante il titolo di studio posseduto, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
3. il certificato riguardante il conseguimento dell'eventuale dottorato di ricerca;
4. le pubblicazioni scientifiche che intende far valere;
5. gli altri titoli di merito scientifici e professionali attinenti al bando che intende far valere;
6. l'elenco, dettagliato e firmato, di tutti i titoli e di tutte le pubblicazioni presentate.

Per i certificati di cui al punto 2 e 3 od in ogni caso in cui il titolo da dichiarare sia incluso nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, sarà sufficiente produrre una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione. I documenti ed i titoli di cui ai punti 4 ed 5 che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, od in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19, 38, 47 del DPR 28/12/2000 n. 445; in tal caso sarà necessario allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sopra indicate, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentate all'Istituto.

L'ISPRA effettua controlli sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*. Pertanto, tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli.

In caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il trattamento dei dati personali dei candidati avverrà secondo le disposizioni del D. lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992 n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati potranno ritirare personalmente, senza spesa alcuna per l'amministrazione, e dopo aver formulato apposita richiesta alla direzione dell'Istituto, i documenti e le pubblicazioni presentate.

La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'Istituto non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione che potrà essere inviata al macero.

Articolo 5 Esclusioni

Saranno esclusi i candidati non in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per l'inoltro della domanda. Saranno altresì esclusi coloro che inoltreranno la domanda successivamente al termine indicato nel precedente art. 4, oppure priva di sottoscrizione ovvero della documentazione necessaria alla valutazione di cui all'art. 4 medesimo. L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento.

Articolo 6 Commissione esaminatrice e svolgimento della selezione

La Commissione giudicatrice della selezione viene nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'ISPRA e sarà composta da un Presidente, due componenti ed un segretario. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La Commissione effettuerà preliminarmente la valutazione dei titoli e successivamente un colloquio, che si svolge pubblicamente, concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo connessi alle competenze di cui all'art. 2, lettere a), b), c), d), e) ed f).

Ogni componente della Commissione dispone di dieci punti, dei quali sei riservati all'esame dei titoli e quattro alla valutazione del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno all'esame dei titoli una valutazione non inferiore ai sei decimi del punteggio complessivo a disposizione della Commissione in tale sede.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicata esclusivamente ai singoli candidati ammessi tramite telegramma non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova del colloquio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari al concorso.

Ai fini del giudizio di merito, la Commissione tiene conto dell'attinenza dei titoli presentati e del risultato dell'esame - colloquio, valutando l'attitudine dei candidati a svolgere in genere compiti di ricerca scientifica.

Al termine dei suoi lavori la Commissione presenta una relazione contenente il giudizio su ogni concorrente, e forma la graduatoria dei candidati giudicati meritevoli dell'assegno secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

Sono compresi nella graduatoria, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto coloro che abbiano conseguito una votazione non inferiore ai 7/10 del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito e del vincitore verranno approvate con delibera del Direttore Generale dell'ISPRA e pubblicata mediante affissione all'albo dell'Istituto che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di espletamento della selezione. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Qualora gli assegni restino disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, o per altro motivo, potranno essere assegnati ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 7

Conferimento della borsa di studio – documentazione

Ai vincitori verrà data formale comunicazione del conferimento delle borse di studio.

La borse saranno conferite con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto. La data di decorrenza delle borse è stabilita insindacabilmente dall'Istituto all'atto del conferimento.

Gli assegnatari delle medesime borse, nel perentorio termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale sarà data notizia del conferimento della borsa, dovranno far pervenire all'Istituto una dichiarazione di accettazione della borsa e, a pena di decadenza, una certificazione ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000, n. 445, riguardante: a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; b) il titolo di studio con le votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

c) codice fiscale; d) eventuale sottoposizione a procedimenti penali; e) eventuali condanne riportate. I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti dello Stato stesso.

Il candidato che nel termine stabilito non ottempererà a quanto richiesto sarà considerato decaduto dalla borsa.

Le borse di studio hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del borsista mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici e, pertanto, il godimento della stessa non configura un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Articolo 8

Obblighi del borsista – Decadenze

Gli assegnatari delle borse dovranno dare inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine che gli sarà fissato dall'Istituto e dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- a) frequentare regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa;
- b) osservare tutte le disposizioni impartite dal tutor;
- c) rispettare le vigenti leggi e normative e ad osservare i principi di diligenza, lealtà nonché le norme disciplinari dell'Istituto ospitante;
- d) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 9 del presente bando;

e) non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni legate alla fruizione della borsa.

Possono essere giustificati ritardi ed interruzioni delle borse solo se dovuti a gravi motivi di salute, o a casi di forza maggiore debitamente comprovati e comunicati tempestivamente all'Istituto. Possono essere giustificati rinvii o sospensioni temporanei nella fruizione della borsa di studio solo nel caso in cui l'assegnatario debba assolvere agli obblighi militari di leva o assentarsi per gravidanza, per malattia di durata superiore ad un mese o per altro grave motivo debitamente comprovato e comunicato tempestivamente all'Istituto.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, o che non ottemperi agli obblighi sopra indicati, sarà dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto, dall'ulteriore utilizzazione della borsa, su motivata richiesta del tutor.

Il relativo provvedimento sarà portato a conoscenza dell'interessato.

Articolo 9 Pagamento

Gli importi delle borse di studio saranno corrisposti in rate mensili posticipate in relazione alla frequenza della borsa da parte dell'assegnatario.

L'assegnatario che sia incorso nella dichiarazione di decadenza prevista dall'art. 8, sarà tenuto a restituire il rateo della borsa inerente al periodo indicato nel relativo provvedimento.

Articolo 10 Incompatibilità – Divieto di cumulo

La borse non sono cumulabili con altre borse di studio né con assegni o sovvenzioni di analoga natura. Non possono essere cumulate neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato e la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitaria con assegni.

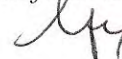
Articolo 11 Verifiche intermedie - Relazione finale

Al termine delle borse gli assegnatari dovranno trasmettere all'Istituto una particolareggiata relazione finale sulle ricerche compiute. La relazione dovrà essere vistata dal responsabile delle ricerche effettuate dal borsista.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Stefano Laporta



Dichiara altresì, allegando alla presente domanda copia del documento di identità, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendace, che tutta la seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione al concorso è conforme all'originale.

Documenti allegati:

Indirizzo

(comprensivo del numero di codice di avviamento postale)

tel.

Data

Firma per esteso

NOTE:

La firma non va autenticata ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – La mancanza di firma rende inammissibile la domanda – La firma compresa quella in calce al curriculum, va apposta in presenza del dipendente addetto dell'ISPRA; diversamente va allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MODULO DISPOSIZIONE

DOC. ISPRA (10) n. 39/10

Da: Dr. Franco Andaloro

RESPONSABILE DI CONTRATTO

Data 09 novembre 2010

ATTO PROPOSTO

C.R.A.

15

CODICE ATTO

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

67 D U P 15 0

N° PRENOTAZIONE

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

SOGGETTO:

OGGETTO:

Bando Borsa di Studio Avviso n° 59 "Identificazione di cefalopodi autoctoni attraverso il riconoscimento dei becchi" P0040320 - ASPIM II

IMPORTO TOTALE DELL'ATTO

6 0 0 0 , 0 0

IMPONIBILE

6 0 0 0 , 0 0

SPESE TRASFERTA

RIPARTIZIONE PER NODO DI SPESA

C.R.A.	CAP.	PROGRAMMA PROGETTO
15	2130	P0040320

C.R.A.	CAP.	PROGRAMMA PROGETTO

C.R.A.	CAP.	PROGRAMMA PROGETTO

IN TERMINI PROGRAMMATICI

	IMPONIBILE	SPESE TRASFERTA	
2011	6 0 0 0 , 0 0		
20__			
20__			

IN TERMINI DI CASSA

	IMPONIBILE	SPESE TRASFERTA	
2011	6 0 0 0 , 0 0		
20__			
20__			

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Dr. Franco Andaloro

Dr. Giampaolo Stasi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

le somme proposte
nell'EF 2011

19.11.10